

1 Ill/mo et Rev/mo Signore padrone mi col/mo  
Le raccomandationi degl'illmi et revmi cardinali Borghese, Montalto, Aldobrandino et del Sereniss/o Gran Duca nostro Signore hanno talmente prevalso appresso à 40 elettori, che sono parte del collegio de'dottori e parte d'altri gentilhomini principali di Perugia, che nell'elettione della nuova Ruota di questa città, di 28 soggetti che hanno concorso raccomandati da altri Ill/mi et Rev/mi e principi, i quattro raccomandati da sopra nominati hanno escluso tutti gl'altri, ancor che molti habbino hauto buon numero di voti; 10 onde anch'io ne son restato escluso. Ma perchè desidero pure, se possibile fosse, haver commodità di far studiare il mio figlio maggiore sotto gl'occhi miei, mi volterei alla Ruota di Siena, che dovrà mutarsi al settembre prossimo seguente, e dove 9 anni sono fui altra volta raccomandato per ciò da V.S.Ill/ma et R/ma alla fel. 15 memoria del gran duca Ferdinando. Ricorro però di nuovo à la protezione di lei e, confidato nella sua solita benignità, la supplico che voglia compiacersi di raccomandarmi à questo fine al serenissimo gran duca Cosimo et à madama sereniss/a Madre, nostra padrona, che conffido co'l suo favore, si come l'altra volta, ottenerne 20 la gratia. E si come m'ingegnai servire con ogni fedeltà e diligenza, procurerei maggiormente farlo di nuovo. E compiacendosi V.S. Ill/ma e Rev/ma farmi questo favore, quanto più presto scriverà, tanto meglio/sarà per prevenire. Starò aspettando la sua benigna risposta, e tra tanto supplicandola insieme à scusare la mia importunità, le faccio humilmente reverenza, con pregare N.S.Dio che longamente conservi la persona sua e gli conceda ogni desiderato bene. 25

Di MontePulciano il di 29 di gennaro 1617.

Di V.S.Ill/ma et Rev/ma

Humiliss/o e Divotiss/o Servitore

30

Marcello Paganucci.

(adresse): All'Ill/mo et Rev/mo Sig/re padrone mio col/mo, il Sig/r Cardinale Bellarmino.

Roma.

4813<sup>a</sup>

29 janv. 1617. M.Paganucci à Bell. (contin.) Minute de la réponse.

/ Si risponda che io non ho con il Gran Duca presente quella conoscenza et servitù che havevo con il gran duca Ferdinando; perche con il passato passavano molti scambievoli benefitii et servitii. Ma questo, come non l'ho mai visto e ne pur mi conosce per nome, et ho provato dimandare qualche gratia per miei amici o parenti et non ho mai ho ottenuto cosa alcuna, però mi scusi etc.

---

(adresse): Al'Ill/mo et R/mo S/re P/ne mio Col/mo il Si/r Card/le

Bellarmino

Roma.

---

Arch.Vatic.Gesuiti 17 fo.156-157 . Orig.; Minute autogr.